



The **INTERNATIONAL
PROPELLER CLUB**
Port of Trieste

TO PROMOTE, FURTHER AND SUPPORT
MERCHANT MARINE TRANSPORTATIONS AND
COMMUNICATIONS, TO PROMOTE COMMERCE,
PUBLIC RELATIONS AND CULTURAL
EXCHANGES

c/o ASSOCIAZIONE AGENTI
MARITTIMI FVG
Via Coroneo, 16 - 34133 TRIESTE
Tel. 040 370343 - Fax 040 3477178
E-mail propellerclubts@gmail.com

Trieste, 27 Gennaio 2022

Incontro del 31 Gennaio 2022

Cari Soci ed Amici ben ritrovati,

Con la presente ho il piacere d'invitarVi all'incontro del 31 Gennaio 2022, organizzato congiuntamente con ATENA Trieste, che si terrà in video conferenza.

Che la transizione energetica avesse dei costi importanti è diventato di dominio pubblico in tempi recenti. Lo spostamento da fonti diverse ma essenzialmente legate a combustibili fossili ad uno a basse o zero emissioni di carbonio, basato sulle fonti rinnovabili, avrà i suoi ostacoli in termini temporali ed anche economici.

Ad un primo entusiasmo per la "liberazione dal petrolio" si è da poco fatta largo la consapevolezza che il passaggio sarà tutt'altro che indolore. Le fonti rinnovabili costituiscono una parte fondamentale della transizione. Ma non l'unica. E qui la discussione è iniziata, a prescindere dalla lentezza con la quale si procede nel mondo, in Europa ma soprattutto in Italia.

Ormai è chiaro sia alla classe politica globale che all'opinione pubblica internazionale – fatto salvo uno sparuto gruppo di scettici – che il sistema di produzione energetica così come è stato creato e utilizzato finora, necessita di cambiamenti profondi.

Pochi dati sono sufficienti a comprendere l'allarme lanciato – in maniera più intensa - negli anni scorsi da scienziati ed ambientalisti. L'effetto serra, che non è un processo innescato dall'essere umano, è il risultato di un sistema per il quale i "gas serra" trattengono il calore riflesso dal suolo terrestre, consentendoci di vivere ad una temperatura media accettabile (altrimenti sarebbe di -15 gradi). In questi decenni (in realtà da più di 100 anni e soprattutto grazie alla Rivoluzione industriale), però, l'umanità ha esagerato, inducendo un cambiamento climatico per il quale ora bisogna porre rimedio.

Secondo la Nasa, nel 2019 la temperatura media sul pianeta è stata superiore di quasi un grado centigrado ed il riscaldamento globale rischia di provocare danni incalcolabili.

Nel Dicembre 2015, alla COP21 (Conference of Parties) di Parigi, è stato firmato un accordo internazionale con l'obiettivo di mantenere il riscaldamento globale, entro la fine di questo secolo, al di sotto di 2 gradi rispetto ai livelli preindustriali, e possibilmente limitarlo a 1,5 gradi. La recente Cop 26 di Glasgow ha avuto risultati tra l'incerto ed il deludente. I tempi stringono ma la strada non è stata indicata con chiarezza.

Le fonti rinnovabili (eolico e solare su tutti) presentano criticità di non poco conto, mentre non tutta la politica internazionale è d'accordo nel continuare a sfruttare i combustibili fossili (gas naturale), ma in modo più pulito. Com'era logico aspettarsi, da qualche mese ha ripreso forza anche in Italia la discussione sul nucleare come fonte energetica. Il tutto mentre la Germania – dopo l'incidente di Fukushima (Giappone) nel 2011 – ha deciso di abbandonare questa tipologia di produzione energetica mentre altre nazioni, anche geograficamente confinanti con l'Italia, se ne sono dotate già da tempo e si apprestano a costruirne altre. Variabilità delle fonti rinnovabili, richiesta crescente di energia e costi difficilmente sostenibili in molte aree del mondo rischiano però di farci chiudere gli occhi davanti alla realtà. «Se non ci fosse il nucleare l'Europa sarebbe da tempo al buio» ha recentemente dichiarato Davide Tabarelli, Presidente di Nomisma Energia.

Qual'è la situazione in Europa dopo l'avvio della transizione energetica segnata nel Gennaio 2020 dalla Commissione Europea con il piano di investimenti del Green Deal? Quali sono le reali possibilità di concretizzarlo attraverso le fonti rinnovabili? Perché il nucleare non può essere una soluzione per tutti i Paesi del mondo?

Di tutto quanto precede si parlerà durante l'incontro dal titolo:

TRANSIZIONE ENERGETICA, OSTACOLI E COSTI: EUROPA E ITALIA IN BILICO TRA RINNOVABILI, NUCLEARE E FOSSILE GREEN.

Sull'argomento informeranno ed esprimeranno le loro opinioni i relatori dell'incontro che saranno:

- Giampaolo **Dalla Vedova** Lloyd's Register – South Europe Offshore and Clean Energy Business Development Manager,
- Giorgio **Sulligoi** Professore Ordinario UniTS sistemi elettrici per l'energia,
- Maurizio **Fermeglia** Professore Ordinario UniTS principi di Ingegneria Chimica,
- Paolo **Golinelli** WÄRTSILÄ ITALIA S.p.A. Director, Energy Solutions,
- Fabio **Scoccimarro** Ass.re Regionale alla didesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Moderatore dell'incontro il giornalista Riccardo **CORETTI**.

Alle esposizioni dei Relatori sull'argomento e delle ipotesi correlate farà seguito l'usuale sessione di "Q & A" e d'interazione con i Soci ed Ospiti collegati in video conferenza.

L'appuntamento, in video conferenza su GoToMeeting, è per
Lunedì 31 Gennaio alle ore 18.00
e trovate, di seguito, il link al quale collegarsi.

Auspucando una numerosa partecipazione da parte Vostra, prego tutti i Soci di prenotarsi per tempo dando conferma definitiva della partecipazione alla video conferenza entro le **ore 12.00 di Lunedì 31 Gennaio** al solito indirizzo di posta elettronica propellerclubts@gmail.com oppure a quello della Dott.ssa Maria Braini maria.braini@libero.it.

Eventuale disdetta di partecipazione dell'ultima ora alla video conferenza dovrà essere comunicata alla Dott.ssa Braini, con un SMS, al numero telefonico 340-5711743.

In attesa di Vs. auspicata e gradita conferma di partecipazione per informazione e dibattito su questo importante argomento

mi è gradito porgere i miei più

cordiali Saluti

**Il Presidente
Fabrizio Zerbini**

RSVP

Propeller Club Port of Trieste - Video conferenza del 31.1.2022
lun 31 gen 2022 17:30 - 20:30 (CET)

Partecipa alla mia riunione da computer, tablet o smartphone.
<https://global.gotomeeting.com/join/134091149>

Puoi accedere anche tramite telefono.
Italia: +39 0 230 57 81 80

Codice accesso: 134-091-149

È la prima volta che usi GoToMeeting? Scarica subito l'app e preparati all'inizio della tua prima riunione: <https://global.gotomeeting.com/install/134091149>